

**26 aprile 2018
ore 18.00**

Teatro
dell'Architettura
Mendrisio

Saluti e introduzione

- Riccardo Blumer
Direttore
Accademia di architettura USI
- Mario Botta
Accademia di architettura USI
- Bruno Reichlin
Parigi
- Christoph Frank
ISA, Accademia di architettura USI
- Angela Windholz
Biblioteca dell'Accademia di architettura USI

André Corboz: fare scienza con arte

- Sylvain Malfroy
Neuchâtel

**I libri di André Corboz e la catalogazione
della Biblioteca Corboz a Mendrisio**

- Elisabetta Zonca
con Debora De Carli e Sabina Walder
Biblioteca dell'Accademia di architettura USI

**Approaching an intellectual and visual cosmos:
research potentials**

- Sonja Hildebrand e André Bideau
ISA, Accademia di architettura USI

Visita alla sala Fondo André Corboz
e all'esposizione presso la
Biblioteca dell'Accademia di architettura USI

Seguirà rinfresco

Il Fondo André Corboz a Mendrisio

biblioteca e archivio – catalogazione e progetti



archi|lettura

**26 aprile 2018
ore 18.00**

**Teatro dell'Architettura
Mendrisio**

Questa Architettura suggella la conclusione della campagna catalografica del Fondo Corboz e presenta il mondo intellettuale e visivo di André Corboz (1928-2012). I suoi noti contributi alla storia dell'urbanistica e all'analisi dell'attuale realtà urbana si muovono tra storia dell'arte e storia dell'architettura. In un periodo definito meno dal neostoricismo urbanistico che dalla riflessione critica sulla modernità, egli coniò espressioni quali "ipercittà" e "territorio come palinsesto". Sebbene Corboz abbia assistito al cambiamento culturale associato al postmodernismo, non fu tra i protagonisti di questo dibattito, eccetto forse riguardo al tema della tutela urbana e storica. Con l'introduzione del concetto di "rianimazione" nella propria riflessione, Corboz divenne debitore di Umberto Eco e della sua idea di opera d'arte aperta. Un appassionato interesse per il progetto illuminista e per la rappresentazione di uno spazio urbano proto-industriale erano già presenti nel titolo e nella finalità del suo primo libro: "Invention de Carouge. 1772–1792" (1968). Laureatosi in legge nel 1952, Corboz ebbe una tortuosa carriera accademica. Nel 1980 presentò la sua tesi dottorale su "La Venise imaginaire de Canaletto" all'antropologo francese Gilbert Durand e diventò il successore di Paul Hofer presso l'ETH di Zurigo. L'esposizione mappa il "nomadismo disciplinare" (Bernardo Secchi) di uno studioso che ha navigato tra i vari campi del sapere. Ora è possibile, presso l'Accademia di architettura, seguire le traiettorie intellettuali

delle sue ricerche e approfondirne gli specifici contesti tematici. Il completamento, nel 2017, della catalogazione dei 23'757 libri appartenenti al Fondo Corboz, conservati rispettando l'ordinamento della sua biblioteca personale, arricchisce il patrimonio della Biblioteca dell'Accademia aprendo agli studiosi nuove prospettive di indagine. Inoltre la cospicua documentazione conservata a Palazzo Turconi include materiali di lavoro privati che testimoniano una carriera durata mezzo secolo. L'archivio iconografico, costituito da 43'371 diapositive e 28'291 cartoline, rivela un Corboz esperto fotografo. L'esposizione illustra come i viaggi e la fotografia hanno stimolato una creatività intellettuale che ha portato a una straordinaria interpretazione dello spazio.

Inaugurazione

**26 aprile 2018
ore 18.00**
Teatro
dell'Architettura
Mendrisio

(vedi programma)

>

Esposizione

**Between invention and imagination:
André Corboz and the territory as palimpsest
27 aprile – 5 ottobre 2018**

a cura di
André Bideau con Elisabetta Zonca

Biblioteca
dell'Accademia
di
architettura

orari di apertura
lu-ve 9.00–20.00
sa 10.00–17.00